



**DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE DEL LAVORO, PREVIDENZIALI, ASSICURATIVE E PER LA SALUTE E LA SICUREZZA NEI
LUOGHI DI LAVORO**
**DIREZIONE GENERALE DELLE POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO, DEI SERVIZI PER IL LAVORO
E DEGLI INCENTIVI ALL'OCCUPAZIONE**

IL DIRETTORE GENERALE

VISTA la legge 21 dicembre 1978 n. 845 recante "*Legge-quadro in materia di formazione professionale*" e successive modificazioni;

VISTA la legge 4 gennaio 1990 n. 1 recante "Disciplina dell'attività di estetista" e successive modificazioni;

VISTA la legge 7 agosto 1990 n. 241 recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e successive modificazioni;

VISTO il decreto legislativo 9 novembre 2007 n. 206 recante "Attuazione della direttiva 2005/36/CE relativa al riconoscimento delle qualifiche professionali, nonché della direttiva 2006/100/CE che adegua determinate direttive sulla libera circolazione delle persone a seguito dell'adesione di Bulgaria e Romania" e successive modificazioni;

VISTO il decreto del Ministro dell'industria, del commercio e dell'artigianato, di concerto con il Ministro della pubblica istruzione, il Ministro del lavoro e della previdenza sociale e il Ministro della salute del 21 marzo 1994, n. 352 recante "Regolamento recante i contenuti tecnico-culturali dei programmi, dei corsi e delle prove di esame al fine del conseguimento della qualifica professionale di estetista";

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 15 marzo 2017 n. 57 recante "Regolamento di organizzazione del Ministero del lavoro e delle politiche sociali", come modificato dal decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 24 giugno 2021, n. 140, recante "Regolamento concernente modifiche al regolamento di organizzazione del Ministero del lavoro e delle politiche sociali";

VISTO il decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali 25 gennaio 2022, n. 13 recante "Individuazione delle unità organizzative di livello dirigenziale non generale nell'ambito del Segretariato generale e delle Direzioni Generali";

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 23 dicembre 2024, registrato alla Corte dei Conti il 31 gennaio 2025 al n. 85, con il quale è stato conferito al dott. Massimo Temussi l'incarico di Direttore della Direzione Generale delle politiche attive del lavoro, dei servizi per il lavoro e degli incentivi all'occupazione, nell'ambito del Dipartimento per le politiche del lavoro, previdenziali, assicurative e per la salute e la sicurezza nei luoghi di lavoro del Ministero del lavoro e delle politiche sociali;

VISTA l'istanza presentata in data 11 giugno 2024 (MDL-2024061108298), ai sensi dell'art. 16, comma 1, del decreto legislativo n. 206/2007 e successive modificazioni, per il riconoscimento, ai fini dell'esercizio in Italia della professione di estetista, del certificato di estetista conseguito presso il Centro di Formazione "Klenot" di Trnava (Slovacchia) in data 3 agosto 2016, dalla signora Jankovicova Nancy, cittadina slovacca;

VISTA la nota del 2 luglio 2024 (prot. n. 44/10196) di comunicazione di avvio del procedimento ai sensi dell'art. 7 della legge n. 241/90, con contestuale richiesta di integrazione documentale concernente la documentazione fiscale attestante eventuale esperienza lavorativa svolta con la qualifica di estetista e la specifica di volere il riconoscimento del titolo di estetista come lavoratrice autonoma, come indicato nell'istanza, oppure come lavoratrice dipendente;

VISTA la mail del 23 settembre 2024 (prot. n. 44/14685) con cui è stato sollecitato l'invio della documentazione integrativa richiesta con nota del 2 luglio 2024 (prot. n. 44/10196);

VISTA la mail del 7 ottobre 2024 (prot. n. 44/15986 del 7 ottobre 2024) con cui l'istante ha confermato di volere il riconoscimento come lavoratrice autonoma e nel contempo la non disponibilità della documentazione fiscale;

CONSIDERATO che l'istruttoria amministrativa ha evidenziato la necessità, ai fini del riconoscimento della qualifica di estetista, dell'espletamento di una misura compensativa, per le 6 materie mancanti nel percorso formativo presentato ed essenziali all'esercizio della professione regolamentata in Italia, consistente, a scelta dell'interessata, in una prova di esame o in un tirocinio di adattamento di 6 mesi, come comunicato con nota del 11 ottobre 2024 (prot. n. 44/16578);

VISTA la mail del 15 ottobre 2024 (prot. n. 44/16710 del 23 dicembre 2024) con cui l'istante ha chiesto di volere espletare la misura compensativa nel Lazio anziché in Liguria, quale Regione territorialmente competente in base alla residenza indicata nell'istanza (Albenga-Savona);

VISTA la nota del 21 ottobre 2025 (protocollo regionale 2024-1576153 – prot.n.44/17299 del 22 ottobre 2024) con cui la Regione Liguria trasmette all'Ente ALFA la nota prot. 44/16578 del 11 ottobre 2024;

VISTA la nota del 4 novembre 2024 (prot. n. 44/18280) per comunicare il cambio Regione (da Liguria a Lazio) richiesto dall'istante per l'espletamento della misura compensativa;

VISTA la mail del 19 novembre 2024 (prot. n. 44/19498 del 20 novembre 2024) con cui l'istante ha comunicato all'Amministrazione la scelta della prova di esame come misura compensativa e l'inserimento della stessa nel portale dedicato CLICLAVORO;

VISTA la PEC del 3 dicembre 2024 (prot. n. 44/20615 del 3 dicembre 2024) con cui l'Amministrazione ha reso noto alla Regione Lazio l'esito dell'istruttoria e ha disposto, ai sensi dell'art. 23 del decreto legislativo n. 206/2007, l'esecuzione della misura compensativa nei confronti della signora Jankovicova Nancy, consistente in una prova di esame su 6 materie diretta ad accertare le conoscenze professionali e deontologiche dell'istante, nonché a valutarne la capacità all'esercizio della professione;

VISTA la PEC del 30 aprile 2025 (prot. A41N9XY/8742 del 30 aprile 2025) con cui è stato inviato sollecito alla Regione Lazio su esito misura compensativa;

VISTA la mail dell'istante del 30 aprile 2025 (prot. A41N9XY/9317 del 9 maggio 2025) con cui comunica che come da indicazione da parte della Regione Lazio, con una delle strutture convenzionate per la misura integrativa, è stata fissata una data per l'esame necessario al riconoscimento del certificato da estetista in data 30 e 31 luglio 2025 presso Beauty Space Academy s.r.l. ed allega il contratto di iscrizione al corso di formazione;

VISTA la nota del 16 maggio 2025 (protocollo regionale 534228 del 16 maggio 2025 – prot. A41N9XY/10004 del 19 maggio 2025) con cui la Regione Lazio comunica a BSA SRL a predisporre tutti gli adempimenti necessari per lo svolgimento della misura compensativa ed attivare nel più breve tempo possibile le procedure d'esame;

VISTA la nota del 28 luglio 2025 (protocollo regionale 774186 del 28 luglio 2025 – prot. A41N9XY/15560 del 28 luglio 2025) con cui la Regione Lazio comunica a BSA SRL a predisporre tutti gli adempimenti necessari per lo svolgimento della misura compensativa ed attivare nel più breve tempo possibile le procedure d'esame;

VISTA la nota del 10 settembre 2025 (protocollo regionale 893060 del 10 settembre 2025 - prot. A41N9XY/18203 del 11 settembre 2025) con cui la Regione Lazio ha comunicato il superamento della misura compensativa da parte dell'istante presso la sede formativa accreditata "Beauty Space Academy srl", allegando il relativo verbale a seguito dell'esame svolto in data 30 e 31 luglio 2025;

DECRETA

Articolo unico

1. Per quanto in premessa indicato, è riconosciuto, quale titolo abilitante per l'esercizio in Italia dell'attività professionale di estetista, in qualità di lavoratrice dipendente e autonoma, il certificato di estetista conseguito presso il Centro di Formazione "Klenot" di Trnava (Slovacchia) in data 3 agosto 2016 dalla signora Jankovicova Nancy, nata in Slovacchia in data 25 novembre 1990.

Il decreto è pubblicato sul sito istituzionale del Ministero del lavoro e delle politiche sociali <https://www.lavoro.gov.it/documenti-e-norme/Pubblicita-legale/Pagine/default.aspx>.

IL DIRETTORE GENERALE

Massimo Temussi

Siglato

MCP/GC

Documento firmato digitalmente secondo le indicazioni sulla dematerializzazione ai sensi e per gli effetti degli articoli 20 e 21 del D.lgs. 7 marzo 2005 n. 82 "Codice dell'Amministrazione Digitale" e s.m.i.